BAKERY
OLIO PROFUMATO
AF70 0527

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLE MESSAGNE E IDENTIFICAZIONE DELL'IMPROVEDUTO

1.1 **Identificatore del prodotto:** BAKERY
OLIO PROFUMATO
AF70 0527

Altri metodi di identificazione:

UFI: KT89-H0FA-0007-4D1H

1.2 **Utilizzi significativi della sostanza o miscela identificati e usi sconsigliati:**

Uso identificato (uso da parte dei consumatori): composizione aromatica
Uso identificato (Utente professionale): composizione aromatica
Usi sconsigliati: Nessun uso sconsigliato.

1.3 **Dati relativi al fornitore della scheda:**

ASPOL Scentra Sp. z o.o.
ul. Przemysłowa 32
05-240 Tłuszcz - Poland
Telefono: + 48 297 573 083
service@aspolscentra.com
https://aspol.info/

1.4 **Numero del telefono di emergenza:** 112 (telefono di emergenza generale), 998 (fuoco), 999 (ambulanza)
Servizio di informazione tossicologica: +40213183606

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 **Classificazione della sostanza o miscela:**

Regolamento n. 1272/2008 (CLP):

Il prodotto è stato classificato in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritabilità agli occhi, categoria di pericolo 2, H319
Skin Sens. 1B: Azione allergica cutanea, categoria di pericolo 1B, H317

2.2 **Elementi del marchio:**

Regolamento n. 1272/2008 (CLP):

Attenzione



Frasi che indicano il tipo di pericolo:

Eye Irrit. 2: H319 - Irritabilità degli occhi.
Skin Sens. 1B: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Dichiarazioni indicanti le precauzioni:

P101: Se necessario consultare il medico, mostrare la confezione o l'etichetta.
P102: Proteggerlo dai bambini.
P261: Evitare l' inalazione di vapori
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280: Indossare guanti di protezione/abbigliamento protettivo/protezione oculare/calzature.
P302+P352: In caso di contatto con la pelle: lavare con molta acqua.
P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: lavare delicatamente con acqua per alcuni minuti.
contatti, se presenti e facilmente rimuovibili.
P501: Rimuovere il contenuto/il recipiente nei serbatoi di segregazione dei rifiuti presenti nella propria comunità.

Sostanze che influenzano la classificazione

Isobutammato di 2-metil-4-oxo-4h-piran-3-il

UFI: KT89-H0FA-0007-4D1H

2.3 **Altri pericoli:**

Sostanze utilizzate non conformi ai criteri PBT/vPvB
Non contiene sostanze che alterano il funzionamento del sistema ormonale.

SEZIONE 3: INFORMAZIONI SULLA COMPONENZA

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 3: STOCK/INFORMAZIONI SULLE STOCK (continua)

3.2 **Miscele:**

Descrizione chimica: Miscela di sostanze

Ingredienti:

Secondo l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Concentrazione
Codice CAS: 100-79-8 Fabbricazione202-888-7 Indice: Non applicabile REACH: 01-2120066005-66-XXXX	**2,2-dimetylo-1,3-dioksolano-4-ylometanol(1)**	La classe. Basta.	**75 - <100%**
	Regolamento (CE) n. 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319 - Osservazione	
Codice CAS: 4940-11-8 Fabbricazione225-582-5 Indice: Non applicabile REACH: 01-2120758795-36-XXXX	**2-etil-3-idrossi-4-pirone**	La classe. Basta.	**2 - <2,5%**
	Regolamento (CE) n. 1272/2008	Acute Tox. 4: H302 - Osservazione	
Codice CAS: 121-33-5 Fabbricazione204-465-2 Indice: Non applicabile REACH: 01-2119516040-60-XXXX	**Vanillina (1)**	La classe. Basta.	**0,1 - <2%**
	Regolamento (CE) n. 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319 - Osservazione	
Codice CAS: 65416-14-0 Fabbricazione265-755-2 Indice: Non applicabile REACH: Non applicabile	**Cloruro di potassio e suoi derivati**	La classe. Basta.	**0,1 - <2%**
	Regolamento (CE) n. 1272/2008	Skin Sens. 1B: H317 - Osservazione	
Codice CAS: 123-92-2 Fabbricazione204-662-3 Indice: 607-130-00-2 REACH: 01-2119548408-32-XXXX	**Octano di isopentile (2)**	ATP CLP00	**0,1 - <2%**
	Regolamento (CE) n. 1272/2008	Flam. Liq. 3: H226; EUH066 - Osservazioni	

(1) La sostanza rappresenta un rischio per la salute o l'ambiente, soddisfa i criteri di cui al regolamento (UE) n. 2020/878
(2) Sostanza che ha un valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro stabilito a livello dell'Unione

Per ulteriori informazioni sui rischi delle sostanze vedi sezioni 11, 12 e 16

la tossicità acuta stimata per una sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008; o determinati conformemente all'allegato I del presente regolamento:

Identificazione	Toxicità acuta		Tipo di prodotto
2-etil-3-idrossi-4-pirone	LD50 orale	1200 mg/kg	Ratto
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	LD50 della pelle	Non applicabile	
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	LC50 inalazione di vapori	Non applicabile	

SEZIONE 4: I mezzi di primo soccorso

4.1 **Descrizione delle misure di primo aiuto:**

I sintomi da avvelenamento possono manifestarsi solo dopo l'esposizione, quindi in caso di dubbio è necessario un controllo diretto.
In caso di esposizione a un prodotto chimico o di malessere prolungato, consultare il medico e fargli
Carta delle caratteristiche del prodotto.

Per inalazione:

Il prodotto non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, ma se si manifestano sintomi
In caso di avvelenamento, l'interessato deve essere allontanato dalla zona d'esposizione e deve avere accesso ad aria fresca.
consultare il medico se i sintomi persistono o peggiorano.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminati, pulire la pelle o lavare con un sapone neutro, lavando abbondantemente a freddo
Se la miscela ha causato ustioni o bruciature, è necessario consultare il medico.
non si devono togliere i vestiti dal ferito, poiché se i vestiti sono attaccati alla pelle possono provocare
Se sulla pelle compaiono vesciche, non devono essere forate perché potrebbero provocare lesioni più gravi.
aumentare il rischio di infezione.

Per contatto visivo:

Lavare ampiamente gli occhi con acqua a temperatura ambiente per 15 minuti.
se non sono attaccati all'occhio, altrimenti possono causare ulteriori lesioni.
dopo il lavaggio del paziente, consultare il medico al più presto e fargli vedere la scheda clinica.

Per ingestione / aspirazione:

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 4: PRIMO ACCORDO (continua)

Non provocare vomito e, in caso di vomito, tenere la testa inclinata in avanti per evitare aspirazione
Rilasciare la bocca e la gola, perché probabilmente sono stati
Contaminato da ingestione.

4.2 **Principali sintomi e conseguenze acute e ritardate dell'esposizione:**

Gli effetti acuti e ritardati dell'esposizione sono riportati nelle sezioni 2 e 11.

4.3 **Indicazioni per qualsiasi assistenza medica immediata e trattamento specifico del paziente vittime:**

Non applicabile

SEZIONE 5: ATTENZIONE IN CASE DI FUOCO

5.1 **Apparecchi antincendio:**

Appropriati mezzi di spegnimento:

Estintore a pianoforte (AB), estintore a polvere secca (ABC) estintore ad anidride carbonica (BC)

Mezzi di spegnimento inadeguati:

Flusso d'acqua

5.2 **Rischi specifici della sostanza o miscela:**

La combustione o la decomposizione termica producono sottoprodotti di reazione che possono essere altamente tossici e quindi possono rappresentare un grave rischio per la salute.

5.3 **Informazioni per i pompieri:**

A seconda delle dimensioni dell'incendio, può essere necessario utilizzare abbigliamento protettivo completo e
È necessario disporre di una riserva minima di apparecchiature di emergenza e di mezzi d' azione.
farmacia a mano) conformemente alla direttiva 89/654/CE.

Disposizioni supplementari:

Agire in conformità con il piano di emergenza interno e i volantini informativi che descrivono le procedure da seguire in caso di incidente; e
In caso di incendio, raffreddare i recipienti e i serbatoi utilizzati per
conservare i prodotti che presentano un rischio di infiammazione, esplosione o BLEVE a causa di temperature elevate.
che i prodotti utilizzati per spegnere il fuoco entrino nel serbatoio dell'acqua.

SEZIONE 6: SETTIMENTO IN CASE DI RILASCIO INDIVIDUTO Fino a mercoledì

6.1 **Precauzioni individuali, attrezzature di protezione e procedure d'emergenza:**

Per le persone che non fanno parte del personale di assistenza:

Assicurare il rilascio del prodotto, a meno che l'operazione non comporti un pericolo per le persone che la svolgono.
rimuovere da esso le persone che non sono dotate di adeguati dispositivi di protezione.
È obbligatorio utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8).
Distruire tutte le sostanze nocive che possono essere immesse nell'aria, sia mediante ventilazione che con l'applicazione di un inertante.
Eliminare le cariche elettrostatiche garantendo la messa a terra e l'interconnessione di tutte
superfici conduttive su cui può essere generata l'elettricità statica.

Per le persone che forniscono assistenza:

Indossare indumenti di protezione, spostare le persone non protette in un luogo sicuro.

6.2 **Precauzioni per la protezione dell'ambiente:**

Il prodotto non è stato classificato come pericoloso.
l'acqua, il suolo, le fogne.

6.3 **Metodi e materiali per la prevenzione e la rimozione della contaminazione:**

Si raccomanda:

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 6: SETTINGUO IN CASE DI RELESAZIONE INDIVIDUTA Fino a mercoledì (continua)

Assicurarsi che il prodotto non finisca nelle acque reflue, nei canali di scarico o nei liquidi d'acqua.
utilizzando sabbia o un altro mezzo assorbente neutro e spostarlo in un luogo sicuro.
raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo secondo le prescrizioni vigenti.

Scarichi in acqua o mare:

Piccole perdite:

Per la raccolta e il trattamento dei rifiuti, utilizzare
gli assorbitori secondo le normative vigenti.

Le perdite maggiori:

Se possibile, bloccare la fuoriuscita in acque aperte con barriere o attrezzature simili.
provare a controllare la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati.
Consultare sempre gli esperti prima di utilizzare i disperdenti e assicurarsi di avere in possesso
gestione dei rifiuti in conformità alle normative vigenti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni:

Cfr. anche sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Trattamento e stoccaggio delle sostanze e dei composti

7.1 Precauzioni di sicurezza:

A. - Cosa Precauzioni necessarie per la sicurezza del prodotto.

Agire in conformità con la legislazione vigente in materia di prevenzione dei rischi sul posto di lavoro
Manutenere l'ordine, la pulizia e lo smaltimento con metodi sicuri (sezione 6).

B. Sotto Raccomandazioni tecniche per la prevenzione degli incendi e delle esplosioni.

Non permettere l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili che possono evaporare con l'aria
Miscele facilmente infiammabili in presenza di fonti di ignizione Controllare le fonti di accensione (telefoni cellulari, scintille) e
versare il prodotto lentamente per evitare la formazione di cariche elettrostatiche.
le sostanze da evitare sono riportate nella sezione 10.

C. di Raccomandazioni tecniche per la prevenzione dei rischi tossicologici.

Non mangiare o bere durante il contatto con il prodotto, lavare le mani con un detergente appropriato dopo l'intervento.

D.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione dei rischi ambientali.

Si raccomanda di conservare materiale assorbente vicino al prodotto (vedere paragrafo 6.3).

7.2 Condizioni di stoccaggio sicuro, comprese le informazioni relative a qualsiasi incongruenza:

A. - Cosa Requisiti specifici di stoccaggio

Temperatura minima: 5 oC
Tempo massimo: 30 oC
Tempo massimo: 12 mesi

B. Sotto Condizioni generali di conservazione

Evita fonti di calore, radiazioni ed elettrostatiche.

sottosezione 10.5.

7.3 Applicazioni specifiche (a) finali:

Cfr. sottosezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo degli infortuni/Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

I valori limite di esposizione devono essere controllati per le seguenti sostanze:

Cfr. anche la sezione 6.1.3.

Identificazione	Limiti degli standard di qualità ambientale		
Octano di isopentile	NDS		250 mg/m3
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	NDSCH		500 mg/m3

DNEL (Personale):

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'INCIDENZA/MEDI IPS (continuazione)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione prolungata	
		Regolare	A livello locale	Regolare	A livello locale
2-etil-3-idrossi-4-pirone	Oralmente	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Legno	Non applicabile	Non applicabile	5,6 mg/kg	Non applicabile
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Via di aspirazione	Non applicabile	Non applicabile	19,7 mg/m3	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione prolungata	
		Regolare	A livello locale	Regolare	A livello locale
2-etil-3-idrossi-4-pirone	Oralmente	Non applicabile	Non applicabile	2 mg/kg	Non applicabile
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Legno	Non applicabile	Non applicabile	2 mg/kg	Non applicabile
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Via di aspirazione	Non applicabile	Non applicabile	3,48 mg/m3	Non applicabile

PNEC:

Identificazione				
2,2-dimetylo-1,3-dioksolano-4-ylometanol	Trattamento di scarichi	10 mg/L	Acque dolci	0,2 mg/L
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Terreni	2,5 mg/kg	Acque marine	0,2 mg/L
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Sporadici	0,09 mg/L	Sedimenti (Acqua dolce)	1,18316 mg/kg
	Oralmente	Non applicabile	Sedimenti (acque marine)	0,1183 mg/kg
2-etil-3-idrossi-4-pirone	Trattamento di scarichi	1,55 mg/L	Acque dolci	0,0072 mg/L
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Terreni	0,049 mg/kg	Acque marine	0,00072 mg/L
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Sporadici	Non applicabile	Sedimenti (Acqua dolce)	0,269 mg/kg
	Oralmente	Non applicabile	Sedimenti (acque marine)	0,027 mg/kg
Vaniglia	Trattamento di scarichi	10 mg/L	Acque dolci	0,118 mg/L
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Terreni	11,54 mg/kg	Acque marine	0,012 mg/L
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Sporadici	Non applicabile	Sedimenti (Acqua dolce)	58,22 mg/kg
	Oralmente	Non applicabile	Sedimenti (acque marine)	5,822 mg/kg
Octano di isopentile	Trattamento di scarichi	30 mg/L	Acque dolci	0,011 mg/L
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Terreni	0,06 mg/kg	Acque marine	0,001 mg/L
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Sporadici	0,11 mg/L	Sedimenti (Acqua dolce)	0,335 mg/kg
	Oralmente	Non applicabile	Sedimenti (acque marine)	0,034 mg/kg

8.2 **Controllo dell'esposizione:**

A. - Cosa? Protezioni individuali come i dispositivi di protezione individuale

Per precauzione si raccomanda l' uso di indumenti protettivi contrassegnati con il marchio CE.
per quanto riguarda l'abbigliamento protettivo (conservazione, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione...) è possibile consultare:
la brochure informativa fornita dal fabbricante dell'abbigliamento.
indicazioni relative al prodotto diluito possono variare a seconda del grado di diluizione,
applicazioni, metodi di applicazione, ecc. Nel determinare l'obbligo di installare spruzzi di salvataggio e/o apparecchi per il lavaggio
Le norme relative allo stoccaggio dei prodotti chimici in magazzino dovranno essere rispettate.
si trovano nelle sottosezioni 7.1 e 7.2.
Tutte le informazioni contenute in questa sezione - a causa della mancanza di informazioni relative alle attrezzature di protezione possedute per l'azienda - deve essere considerata una raccomandazione volta a prevenire la comparsa di rischi nel trattamento del prodotto.

B. Sotto forma di Protezione delle vie respiratorie.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione del prodotto nell'aria
limiti di esposizione (se esistono) o a livelli accettabili (se non esistono), devono essere
adeguata attrezzatura di protezione delle vie respiratorie scelta da un professionista qualificato.

C. di Protezione speciale per le mani.

Pictogramma	Dispositivi di protezione	Marcatura	Norme CEN	Commenti
 Obbligatorio Protezione delle mani	Guanti di protezione contro meno gravi pericoli	CE CAT I		I guanti devono essere sostituiti in caso di Qualsiasi segno di danneggiamento. un'esposizione prolungata al prodotto da parte degli utenti I farmaci per uso professionale/industriale sono raccomandati. uso di guanti CE III secondo le norme Fabbricazione a partire da materie plastiche

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'INCIDENZA/MEDI IPS (continuazione)

Poiché il prodotto è costituito da diversi materiali, la resistenza del guanto non può essere verificata in anticipo
E' assolutamente affidabile, quindi deve essere testata prima di essere usata.

D.- Protezione degli occhi e del viso.

Pictogramma	Dispositivi di protezione	Marcatura	Norme CEN	Commenti
 Obbligatorio Protezione del viso	Occhiali panoramici contro lo spruzzo di liquidi e/o spray	CE CAT II	Fabbricazione a partire da materie plastiche Fabbricazione a partire da materie plastiche Fabbricazione a partire da materie plastiche	Pulire quotidianamente e disinfettare regolarmente secondo le indicazioni del fabbricante. uso in caso di rischio di spruzzi di liquidi.

E. - Che Protezione del corpo.

Pictogramma	Dispositivi di protezione	Marcatura	Norme CEN	Commenti
	Abbigliamento da lavoro	CE CAT I		Indicare se si verificano eventuali segni In caso di esposizione prolungata per l'effetto del prodotto, In questo caso si raccomanda di utilizzare il metodo EC III. conformi alle norme EN ISO 6529:2013, EN ISO Classificazione delle acque reflue
	Calzature da lavoro anti-scivolo	CE CAT II	Fabbricazione a partire da materie plastiche	Indicare se si verificano eventuali segni In caso di esposizione prolungata per l'effetto del prodotto, In questo caso si raccomanda di utilizzare il metodo EC III. conformi alle norme EN ISO 20345:2022 e EN 13832 -1:2019

F. - Ulteriori misure di emergenza.

Si raccomanda l'implementazione di attrezzature di emergenza supplementari nei luoghi di lavoro particolarmente esposti all'azione del prodotto o in situazioni in cui la valutazione dei rischi evidenzia la necessità di tali attrezzature.

Misure di emergenza	Norme	Misure di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 Fabbricazione a partire da materie plastiche	 Apparecchi per la pulizia degli occhi	DIN 12 899 Fabbricazione a partire da materie plastiche

Controllo dell'esposizione all'ambiente:

Ai sensi della legislazione comunitaria in materia di protezione dell'ambiente, si raccomanda di non consentire il passaggio del prodotto e
Per ulteriori informazioni, vedere la sottosezione 7.1.

Composti organici volatili:

Secondo le prescrizioni del regolamento (UE) n. 540/2011, il prodotto ha le seguenti proprietà:

LZO (contenuto):	89,94% in peso
Concentrazione di LZO a 20 oC:	959,06 kg/m3 (959,06 g/L)
Numero medio di carboni:	5,99
Peso molecolare medio:	131,92 g/mol

SEZIONE 9: Proprietà FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle caratteristiche fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete, consultare la scheda di prodotto.

Aspetto fisico:

Stato di concentrazione a 20 oC:	Liquido
Aspetto:	Non applicabile *
Colore:	Caratteristico
Odore:	Non applicabile *
Soglia di odore:	Non applicabile *

Velocità:

Temperatura di ebollizione a pressione atmosferica:	121 - 360 oC

* Mancanza di informazioni sui rischi del prodotto

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche (continua)

Densità di vapore a 20 oC:	23 Pa
Densità di vapore 50 oC:	175,6 Pa (0,18 kPa)
Velocità di evaporazione:	Non applicabile *
Caratteristiche del prodotto:	
Densità a 20 oC:	1066,3 kg/m3
Densità relativa a 20 oC:	1,066
Adesività dinamica a 20 oC:	11,38 mPa·s
Adesività cinematica a 20 oC:	10,68 mm2/s
Viscosità cinematica a 40 oC:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	5
Densità relativa di vapore fino a 20 oC:	Non applicabile *
Coefficiente di divisione n-octanolo/acqua a 20 oC:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 oC:	Non applicabile *
Grado di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Temperatura di fusione/solidificazione:	Non applicabile *
Materiali combustibili:	
Temperatura di accensione:	90 oC
Materiale combustibile (solido, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	310 oC
Limite inferiore di esplosione:	Non applicabile *
Limite massimo di esplosività:	Non applicabile *
Caratteristiche molecolari:	
Mediana del diametro equivalente:	Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericolo fisico:	
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
Sostanze corrosive dei metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-total percentuale (in peso) componenti infiammabili:	Non applicabile *
Altre caratteristiche di sicurezza:	
Tensione superficiale 20 oC:	Non applicabile *
coefficiente di rottura:	Non applicabile *

* Mancanza di informazioni sui rischi del prodotto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Non reattivo in condizioni di magazzinaggio e di conservazione.Cfr. sezione 7 della scheda.

10.2 Stabilità chimica:

Stabile chimicamente nelle condizioni di conservazione e d'uso.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non si verificano se il prodotto è stato conservato e immagazzinato secondo le indicazioni.

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività (continua)

10.4 Condizioni da evitare:

Utilizzare e conservare a temperatura ambiente

Sconvolgimenti e frizioni	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce del sole	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Cautela consigliata	Cautela consigliata	Non applicabile

10.5 Materiali non conformi:

Acidi	Acqua	Ossigenanti	Materiali infiammabili	Altri
Evitare acidi forti	Non applicabile	Evitare l'influenza diretta	Non applicabile	Evitare regole troppo rigide

10.6 Prodotti di degradazione pericolosi:

Per informazioni dettagliate sui prodotti della decomposizione, consultare le sezioni 10.3, 10.4 e 10.5.
condizioni di decomposizione, che possono provocare il rilascio di miscele complesse di sostanze chimiche:
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non esistono dati sperimentali sulla proprietà tossicologica del prodotto.

Pericolo per la salute:

In caso di esposizione ripetuta, prolungata o a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione
effetti indesiderati sulla salute, a seconda della via di esposizione:

Oh, mio Dio

Ingestione (azione acuta):

- Tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti ma il prodotto contiene sostanze
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.
- Bruciante/ Irritabile: sulla base dei dati disponibili, non soddisfa i criteri di classificazione in quanto non contiene sostanze
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.

B- Iniezione (azione acuta):

- Tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.
- Bruciante/ Irritabile: sulla base dei dati disponibili, non soddisfa i criteri di classificazione in quanto non contiene sostanze
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.

C- Contatto con la pelle e gli occhi (azione acuta):

- Contatto con la pelle: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.
- Contatto oculare: provoca irritazione agli occhi.

D- Effetti CMR (carcinogenicità, mutagenicità e nocività riproduttiva):

- Carcinogenicità: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.
IARC: non applicabile
- Può causare difetti genetici: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti in quanto non contiene
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.
- Può avere effetti nocivi sulla fertilità: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti in quanto non contiene
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.

E- Effetti allergenici:

- Respirabile: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.
- Contatto cutaneo: il contatto prolungato con la pelle può portare a dermatite allergica da contatto.

F- Tossicità all'organo di destinazione (STOT) effetto una tantum:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti in quanto non contiene sostanze classificate come
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.

G- Tossicità agli organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta:

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche (continua)

- STOT, esposizione ripetuta:
classificazioni non sono soddisfatte, in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per questo motivo.
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.
- Pelle: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, ma il prodotto contiene sostanze
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.

H- Pericolo di aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti in quanto non contiene sostanze classificate come
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazioni tossicologiche dettagliate sulle sostanze:

Identificazione	Toxicità acuta		Tipo di prodotto
2,2-dimetylo-1,3-dioksolano-4-ylometanol	LD50 orale	Cloruro di ammonio	Ratto
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	LD50 della pelle		
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	LC50 inalazione di vapori		
2-etil-3-idrossi-4-pirone	LD50 orale	1200 mg/kg	Ratto
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	LD50 della pelle		
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	LC50 inalazione di polveri		
Vaniglia	LD50 orale	3500 mg/kg	Ratto
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	LD50 della pelle		
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	LC50 inalazione di polveri		
Octano di isopentile	LD50 orale	7400 mg/kg	Ratto
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	LD50 della pelle		
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	LC50 inalazione di vapori		

11.2 Informazioni su altri rischi:

Proprietà che alterano il funzionamento del sistema ormonale

Non contiene sostanze che alterano il funzionamento del sistema ormonale.

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni sull'ambiente

Non esistono dati sperimentali sulla proprietà ecotossicologica della miscela stessa

Sulla base dei dati disponibili, il criterio di classificazione non è soddisfatto in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose
Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.

12.1 Toxicità:

Toxicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Tipo di prodotto	Tipo di prodotto
2,2-dimetylo-1,3-dioksolano-4-ylometanol	LC50	16700 mg/L (96 ore)	Pimephales promelas	Pesce
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	EC50	Non applicabile		
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	EC50	Non applicabile		
Vaniglia	LC50	57 mg/L (96 ore)	Pimephales promelas	Pesce
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	EC50	48,1 mg/L (48 ore)	Daphnia magna	Scaglie
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	EC50	120 mg/L (72 ore)	Pseudokirchneriella subcapitata	Acidità
Octano di isopentile	LC50	Non applicabile		
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	EC50	42 mg/L (48 ore)	Daphnia magna	Scaglie
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	EC50	Non applicabile		

Toxicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Tipo di prodotto	Tipo di prodotto
2,2-dimetylo-1,3-dioksolano-4-ylometanol	NOEC	Non applicabile		
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	NOEC	10 mg/L	Daphnia magna	Scaglie

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI sull'ambiente (continua)

12.2 Durabilità e degradabilità:

Dettagli della sostanza:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Vaniglia	BZT5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	CZT	Non applicabile	Periodo	14 giorni
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	BZT5/ChZT	Non applicabile	% biodegradabile	97 %

12.3 Capacità di bioaccumulo:

Dettagli della sostanza:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulo	
2,2-dimetylo-1,3-dioksolano-4-ylometanol	BCF	1
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Log POW	
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Potenziale	Bassi
Vaniglia	BCF	6
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Log POW	1,37
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Potenziale	Bassi
Octano di isopentile	BCF	10
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Log POW	
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Potenziale	Bassi

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Assorbimento/desorbimento		Variabilità	
Vaniglia	Cappotto	130	La costante di Henry	2,128E-4 Pa·m3/mol
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Conclusioni	Molto alto.	Terreni secchi	Non applicabile
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Tensione di larghezza inferiore o uguale a 200 mm	1,622E-2 N/m (292,85 Temperature	Terreno umido	Non applicabile
Octano di isopentile	Cappotto	70	La costante di Henry	59,78 Pa·m3/mol
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Conclusioni	Molto alto.	Terreni secchi	Non applicabile
Fabbricazione a partire da acciai sintetici	Tensione di larghezza inferiore o uguale a 200 mm	2,388E-2 N/m (25 oC)	Terreno umido	Si ', sì .

12.5 Risultati della valutazione delle proprietà PBT e vPvB:

Sostanze utilizzate non conformi ai criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà endocriniche:

Non contiene sostanze che alterano il funzionamento del sistema ormonale.

12.7 Altri effetti nocivi:

Non indicato

SEZIONE 13: Trattamento dei rifiuti

13.1 Metodi di eliminazione dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di rifiuto (regolamento Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e soluzioni di base	Pericoloso.

Tipo di rifiuto (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP4 Irritanti Riscaldamento cutaneo e oculare

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valutazione):

Deve essere consegnato ad un impresa specializzata in riciclaggio autorizzata a valutare e eliminare i rifiuti conformemente al Conformemente all'allegato 1 e all'allegato 2 (direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio) e all'OJ 2023 n. 1587. 01 (2014/955/UE), se il contenitore è in contatto diretto con il prodotto, deve essere trattato come In caso contrario, deve essere trattato come un rifiuto non pericoloso.
scarico nei corsi d'acqua, cfr. sottosezione 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei rifiuti:

Sono state adottate disposizioni comunitarie o nazionali conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) relativi alla gestione dei rifiuti.

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 13: Trattamento dei rifiuti (continua)

Legge comunitaria: Direttive 2008/98/CE, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione
Legge nazionale: Legge del 13 giugno 2013 sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio (GU L 2025, pag. 870).
La legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (ossia OJ 2023 n. 1587).

SEZIONE 14: INFORMAZIONI Riguardo ai trasporti

Trasporti terrestri di merci pericolose:

Conformemente ai requisiti dell'ADR 2025 e del RID 2025:

14.1	**Numero ONU o numero Identificativo ID:**	Non applicabile
14.2	**Nome corretto numero di spedizione UN:**	Non applicabile
14.3	**Classe (i) di pericolo trasporto:**	Non applicabile
	Etichette:	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	Non applicabile
14.5	**Rischi ambientali:**	No , no .
14.6	**Precauzioni particolari per gli utilizzatori**	
	Disposizioni specifiche:	Non applicabile
	Codice di restrizione del trasporto via tunnel:	Non applicabile
	Proprietà fisico-chimiche:	cfr. sezione 9
	Quantità limitata:	Non applicabile
14.7	**Trasporti marittimi in carico secondo gli strumenti IMO:**	Non applicabile

Trasporto marittimo di merci pericolose:

Conformemente alle prescrizioni IMDG 42-24:

14.1	**Numero ONU o numero Identificativo ID:**	Non applicabile
14.2	**Nome corretto numero di spedizione UN:**	Non applicabile
14.3	**Classe (i) di pericolo trasporto:**	Non applicabile
	Etichette:	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	Non applicabile
14.5	**Inquinamento marino:**	No , no .
14.6	**Precauzioni particolari per gli utilizzatori**	
	Disposizioni specifiche:	Non applicabile
	Codici EmS:	
	Proprietà fisico-chimiche:	cfr. sezione 9
	Quantità limitata:	Non applicabile
	gruppo di segregazione:	Non applicabile
14.7	**Trasporti marittimi in carico secondo gli strumenti IMO:**	Non applicabile

Trasporto aereo di merci pericolose:

In conformità con i requisiti IATA/ICAO 2026:

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti (continua)

14.1	**Numero ONU o numero Identificativo ID:**	Non applicabile
14.2	**Nome corretto numero di spedizione UN:**	Non applicabile
14.3	**Classe (i) di pericolo trasporto:**	Non applicabile
	Etichette:	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	Non applicabile
14.5	**Rischi ambientali:**	No , no .
14.6	**Precauzioni particolari per gli utilizzatori**	
	Proprietà fisico-chimiche:	cfr. sezione 9
14.7	**Trasporti marittimi in carico secondo gli strumenti IMO:**	Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONE RIFERENTE ALLE REGOLAMENTI LEGALI

15.1 **Legislazione sulla sicurezza, la salute e l'ambiente specifica della sostanza; o miscele:**

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) N. 528/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO: non applicabile
- Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose: non applicabile
- Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile
- Sostanze candidate per l' autorizzazione secondo il regolamento (CE) n.
- Sostanze presenti nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni) e data di scadenza:

Seveso III:

Non applicabile

Restrizioni alla vendita e all'impiego di alcune sostanze e miscele pericolose (allegato XVII) REACH, ecc...):

Non possono essere utilizzati in:
prodotti decorativi destinati a produrre effetti luminosi o coloranti mediante varie fasi, ad es.
nelle lampade decorative e negli ashtray,
Trucchi e scherzi,
Giochi destinati a uno o più partecipanti, o prodotti destinati ad essere utilizzati come tali, anche in
Scopi decorativi.

Disposizioni specifiche per la protezione dell'uomo o dell'ambiente:

Si raccomanda di utilizzare le informazioni raccolte in questa scheda come dati preliminari per la valutazione del pericolo locale per adottare le misure necessarie a prevenire il rischio di aggiramento
Questo medicinale deve essere utilizzato in modo appropriato per il trattamento, l' impiego, la conservazione e lo smaltimento del prodotto.

Altre disposizioni:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, alla valutazione, la creazione di un'Agenzia europea per le sostanze chimiche.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione etichettatura e imballaggio delle sostanze e miscele.
La legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e le loro miscele (GU 2022, punto 1816).
Comunicazione del Ministro dell'Economia, del Lavoro e della Politica Sociale del 28 agosto 2003 relativa alla pubblicazione di un testo unico
Il regolamento del Ministro del Lavoro e della Politica Sociale relativo alle norme generali in materia di sicurezza e igiene sul lavoro (GU 2003 n. 169 punti 1650).
Regolamento del Ministro della Sanità del 2 febbraio 2011 relativo alle prove e misurazioni dei fattori nocivi per la salute in (cfr. punto 949)
La legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (GU 2023 n. 1587).
La legge del 9 ottobre 2015 sui biocidi (GU 2021, pag. 24).
Direttiva 2000/39/CE della Commissione, dell'8 giugno 2000, che stabilisce un primo elenco di valori limite indicativi esposizione a fattori esterni durante il lavoro in relazione all'attuazione della direttiva 98/24/CEE del Consiglio relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da la salute e la sicurezza dei lavoratori contro i rischi connessi agli agenti chimici sul luogo di lavoro.
Direttiva 2006/15/CE della Commissione, del 7 febbraio 2006, che stabilisce un secondo elenco di valori limite indicativi dell'esposizione professionale per l'attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE.
Direttiva 2009/161/UE della Commissione, del 17 dicembre 2009, che stabilisce il terzo elenco di valori indicatori di esposizione del Consiglio 98/24/CE e che modifica la direttiva 2000/39/CE.

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE CONTRA I REGOLAMENTI (continua)

Regolamento (UE) 2017/164 della Commissione, del 31 gennaio 2017, che istituisce un quarto elenco di indicatori ammissibili il valore dell'esposizione professionale ai sensi della direttiva 98/24/CE e che modifica la direttiva 91/322/CEE,
Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2009, che modifica la direttiva 76/769/CEE per quanto riguarda il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative all'etichettatura dei veicoli a motore

valori di esposizione professionale in conformità della direttiva 98/24/CE e che modifica la direttiva 2000/39/CE
La legge del 19 agosto 2011 sul trasporto di merci pericolose (GU 2024, pag. 643).
Dichiarazione del governo del 22 maggio 2013 sull'entrata in vigore delle modifiche al regolamento sul trasporto internazionale per ferrovie a carico di merci pericolose (RID), che costituisce l'allegato C della Convenzione sul trasporto ferroviario internazionale
L'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è così modificato:
Regolamento del Ministro dell'Economia del 10 ottobre 2013 relativo all'applicazione delle restrizioni di cui al
Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
La legge del 13 giugno 2013 sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio (OJ 2025 n. 870).
Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo all'introduzione di sulla commercializzazione e l'impiego dei precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e abroga Regolamento (UE) n. 98/2013.
Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
Dichiarazione governativa del 6 marzo 2025 relativa all'entrata in vigore delle modifiche degli allegati A e B dell'accordo concernente:
del trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957.
Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
Legge del 15 maggio 2015 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono e su alcuni gas fluorurati
Per quanto riguarda le emissioni di anidride carbonica, la Commissione ritiene che l'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 525/2013 non sia applicabile.
Regolamento del Ministro della Salute del 30 dicembre 2004 sulla sicurezza e l'igiene sul lavoro in relazione alla presenza di
Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
Legge del 29 luglio 2005 sulla lotta contro la tossicodipendenza (GU 2023 n. 1939).
Regolamento del Ministero della Salute del 26 luglio 2024 relativo alle sostanze chimiche, loro miscele, agenti o processi tecnologico avente effetti cancerogeni, mutageni o reprotossici nell'ambiente di lavoro (GU 2024 n. 1126).
Regolamento del Ministro della Famiglia, del Lavoro e della Politica Sociale del 12 giugno 2018 sui massimali ammissibili concentrazioni e intensità di fattori nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (GU 2018, n. 1286 e successive modifiche).
Regolamento del Ministro dello Sviluppo dell'8 agosto 2016 relativo alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili contenuti in alcuni colori e vernici destinati alla pittura di edifici e loro finiture, di cui all'allegato I, parte A, del regolamento (CE) n. 1907/2006
Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
Regolamento del Ministero del Clima del 24 settembre 2020 relativo alle norme di emissione per determinati tipi di impianti, fonti di combustione di carburanti e impianti per la combustione o la co-combustione dei rifiuti (GU 2020, n. 1860).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata eseguita la valutazione di sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Disposizioni relative alle schede:

Questa scheda è stata redatta in conformità con l' ANNEX II - Guida per i redattori di schede Regolamento (CE) n. 1907/2006 (COMMISSIONE (UE) 2020/878)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente che incidono sulla gestione del rischio:

Non applicabile

Testi del regolamento menzionati nella sezione 2:

H319: E' irritante per gli occhi.
H317: Può causare una reazione allergica cutanea.

Testi del regolamento menzionati nella sezione 3:

Le restituzioni riportate non riguardano il prodotto in sé, sono fornite a titolo puramente informativo e si riferiscono ai singoli gli ingredienti di cui al capitolo 3.

Regolamento n. 1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - È nocivo se ingerito
Eye Irrit. 2: H319 - Irritabilità degli occhi.
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Skin Sens. 1B: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Processo di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1B: Metodo di calcolo

Consigli per la formazione del personale:

Si raccomanda che il personale addetto a questo prodotto abbia ricevuto una formazione di base in materia di: sicurezza sul lavoro per facilitare la comprensione e l'interpretazione della scheda e dell'etichetta del prodotto.

- Continua a pagina successiva.

SEZIONE 16: Altre informazioni (continua)

Principali fonti della letteratura:
http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

Abbreviazioni utilizzate nel testo:

Classificazione del fornitore
ADR: Convenzione internazionale sul trasporto su strada di merci e carichi pericolosi
IMDG: Codice internazionale delle merci pericolose
IATA: Associazione internazionale delle compagnie aeree
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
CZT:Dovere chimico di ossigeno (CZT)
BZT:bisogno biochimico di ossigeno (BZTn) per 5 giorni
BCF: coefficiente di bioconcentrazione
Log POW: logaritmo del coefficiente di divisione ottanolo/acqua
NDS: concentrazione massima
NDSCh: concentrazione massima temporanea ammissibile
EC50:concentrazione efficace (concentrazione in cui il 50% degli organismi esercita l'effetto nel tempo)
LD50: dose media letale
LC50: concentrazione media letale
EC50: concentrazione media efficace
PBT: capacità di bioaccumulo delle sostanze tossiche
vPvB: elevata capacità di bioaccumulo delle sostanze tossiche
IWO: mezzi di protezione individuale
STP: impianti di depurazione
Henry: Solubilità di un componente in soluzione, in funzione della pressione parziale del componente sopra la soluzione
EC: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECs ed ELINCS)
EINECS: elenco europeo delle sostanze esistenti di rilevanza commerciale
ELINCS: Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate
STOT: effetti tossici sugli organi bersaglio
Koc: coefficiente di ripartizione normalizzato per il contenuto di carbonio organico, indica il grado di assorbimento delle sostanze organiche nel Terreni
DNEL: livello derivato di esposizione non modificato
PNEC: concentrazione prevista che non provoca alterazioni ambientali
BDO: numero di registrazione della banca dati dei rifiuti
UFI: niepowtarzalny identyfikator postaci czynnej
IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

Informazioni inclusa con della presente Carta di credito Caratteristiche è rimasta basata su per fonti e conoscenza tecnico e in vigore quasi per livello della Comunità europea nazionale, a) il suo accuratezza No, non Forse. restare con completa garantita. No , non si può trattare della presente Informazioni come garanzia proprietà il prodotto, Perché...C'è un problema solo di Descrizione Requisiti riguardanti: questioni Sicurezza. Metodi e Condizioni di lavoro degli utenti di questo prodotto trovano si Oltre di portata della nostra conoscenza controlli, Allora... utente solo porta Responsabilità per assunzione adeguati misure con per obiettivo aggiustamento si di requisiti Diritti con riferimento di il modo Celebrazioni si, conservazione, usi e rimozione prodotti chimica. Informazioni inclusa di questa Carta di credito Caratteristiche Relazioni si esclusivamente di di cui il prodotto, di cui No, non Libero non utilizzare di cui altri da di quelli che sono rimasti con di lei determinate.

- Fine della scheda di sicurezza.